

CLASSE 5R
Liceo Scientifico - opzione Scienze
Applicate

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2021

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 7
PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 8
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 10
ARGOMENTI ELABORATO	pag. 11
ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALINA	pag. 12
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 14
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 43

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe che si presenta all'esame è composta da 20 alunni, di cui 10 maschi e 10 femmine. Nel corso del triennio si sono susseguite alcune modifiche, come di seguito elencate.

Anno scolastico 2018-2019 (classe terza).

La classe è inizialmente composta da 20 alunni. Nello scrutinio di Giugno un alunno viene respinto e per due alunni viene sospeso il giudizio; questi ultimi superano l'esame del debito formativo e vengono ammessi alla classe successiva.

Anno scolastico 2019-2020 (classe quarta).

La classe è composta da 20 alunni: 19 provenienti dalla classe terza e 1 proveniente da altro istituto scolastico. In questo anno scolastico si attiva un piano didattico personalizzato. Alla fine dell'anno tutti gli alunni sono ammessi a frequentare la classe successiva, se pure 4 con insufficienze in più discipline.

Anno scolastico 2020-2021 (classe quinta).

La classe è composta da 21 alunni: 20 provenienti dalla classe quarta e 1 proveniente da altro istituto scolastico. Nel corso dell'anno 1 alunno smette di frequentare, rinunciando agli studi, e così si arriva all'attuale composizione di 20 descritta in premessa.

COORDINATORE: prof. Matteo Amelia

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA (porre una crocetta)		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Francesca Roveri	IRC/Att.alternativa	x	x	x
Nicoletta Cappellari	Italiano	x	x	x
Nicoletta Cappellari	Storia	x	x	x
Giovanni Padovani	Filosofia	x	x	x
Debora Santoro	Lingua Inglese			x
Luca Valentini	Matematica	x	x	x
Alberto Maccaferri	Informatica			x
Riccardo Malaguti	Fisica	x	x	x
Matteo Amelia	Scienze		x	x
Alessandra Trocchi	Disegno e Storia dell'Arte			x
Mara Grossi	Educazione Fisica			x

PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha acquisito un metodo di studio approfondito e costante raggiungendo risultati di profitto medio-alti. Tra questi si distinguono diverse eccellenze sia generiche sia settoriali. Pochi alunni sono, invece, più incostanti, non avendo consolidato un adeguato metodo di studio, sono soliti a concentrare la rielaborazione personale a ridosso delle verifiche, raggiungendo così risultati appena sufficienti nel complesso.

Tutti gli alunni si sono mostrati sempre attenti e rispettosi sia delle regole sia dei docenti e dei compagni. La partecipazione è invece sempre stata stentata, ma in crescita nella seconda parte del triennio.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

Il CdC ha stabilito in sede di programmazione iniziale i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte non strutturate (temi, problemi, questionari a risposta aperta, relazioni, schemi, riassunti)
- prove scritte strutturate (test a risposta multipla, di completamento, vero/falso, corrispondenze, ecc..)
- prove semi-strutturate
- prove pratiche di laboratorio e relativa relazione

Il CdC ha concordato un minimo, a quadrimestre, di due verifiche sommative per le materie con due ore e tre per le materie con più ore.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Il CdC ha rispettato la griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF, a cui si rimanda.

Credito scolastico

Il credito di ogni studente è inserito nel fascicolo personale. Il calcolo è stato effettuato sulla base delle tabelle ministeriali (allegato A O.M. 3 marzo 2021) di seguito riportate.

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
M = 6	7-8	11-12
6 < M ≤ 7	8-9	13-14
7 < M ≤ 8	9-10	15-16
8 < M ≤ 9	10-11	16-17
9 < M ≤ 10	11-12	17-18

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
M < 6 *	6-7	10-11
M = 6	8-9	12-13
6 < M ≤ 7	9-10	14-15
7 < M ≤ 8	10-11	16-17
8 < M ≤ 9	11-12	18-19
9 < M ≤ 10	12-13	19-20

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6 < M ≤ 7	15-16
7 < M ≤ 8	17-18
8 < M ≤ 9	19-20
9 < M ≤ 10	21-22

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
(Il CdC identifica macroaree tematiche che coinvolgano 3 o 4 discipline su cui costruire i percorsi che saranno oggetto della prova orale all'Esame di Stato.)			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Eugenetica e razzismo	I e II quadrimestre	Italiano, Storia, Inglese, Religione, Scienze	Visione spettacolo teatrale di Marco Paolini "Ausmerzen"; testi di approfondimento extrascolastici.
<p style="text-align: center;">CLIL</p> Le tematiche individuate riguardano le tecniche maggiormente impiegate in ambito biotecnologico (anche in riferimento alla loro evoluzione tecnologica) e le applicazioni delle biotecnologie nell'ambito della medicina, della farmaceutica, dell'ambiente, dell'industria agro-alimentare, delle scienze forensi e delle nanotecnologie.	II quadrimestre	Scienze e Inglese	Articoli scientifici tratti da riviste internazionali, presentazioni power point realizzate dagli alunni.

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti Unità didattiche di Apprendimento (UdA) interdisciplinari di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella.

UNITA' DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Costituzione, lavoro, persona	Filosofia, Storia, Inglese, Informatica, Italiano, Storia dell'Arte
Radiazioni e salute	Fisica, Scienze, Informatica, Matematica

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento(P.C.T.O.) riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Corso sicurezza	terza	8	tutte	scuola
Conferenza su HIV	terza	3	scienze	Pandurera (Cento)
PON <i>Work in progress</i>	terza	da 24 a 30	tutte	scuola
Visita didattica al museo Longarone Vajont	terza	5	religione	Vajont
MEP	terza, quarta, quinta	da 20 a 90	italiano, storia	Cento, Reggio Emilia, Napoli
Progetto: "Beach e Volley School"	terza	15	scienze motorie	Bibione
Corso app inventor	terza	10	informatica	scuola
Curvatura biomedica	quarta	fino a 90	scienze	scuola e piattaforma Teams
Medici senza frontiere	quarta	2	italiano	scuola
Fiera dell'orientamento	quarta	4	tutte	Cento
Lotta contro le spose bambine	quarta	2	religione	scuola
Testimonianza presidente ANED Bologna	quarta	2	religione	scuola
Percorso con educatori San Patrignano	quarta	7	religione	San Patrignano
Visita istruzione a Roma	quarta	4	arte, storia	Roma
Open day	quarta	9	italiano, scienze	scuola
Stage in azienda	quarta	da 40 a 80	varie	vari
Conferenza azienda biomedicale	quarta	2	scienze, fisica	scuola
Concorso letterario "Noi siamo futuro"	quarta	30	italiano	scuola
Corso di eccellenza in fisica	quarta	9	fisica	Università di Ferrara
Giochi della Chimica	quarta e quinta	4	scienze	scuola e piattaforma Teams
Olimpiadi di Scienze Naturali	quarta e quinta	4	scienze	scuola e piattaforma Teams
Olimpiadi di Fisica	quarta e quinta	da 4 a 11	fisica	scuola e piattaforma Teams
AlmaOrienta	quinta	da 9 a 14	tutte	piattaforma Teams

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

(Fare riferimento alla programmazione del CdC)

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURA TA
Progetto AVIS	“Il valore del dono”, incontro con gli informatori di AVIS ADMO AIDO	online	2h
Olimpiadi di Fisica	Fisica gara di istituto e gara interregionale	scuola	2-7h
Olimpiadi di Scienze Naturali	Biologia gara di istituto	online	2h
Giochi della Chimica	Chimica gara regionale	online	2-4h
Orientamento	Tutte	online	9h

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa (si rimanda al documento pubblicato online)
2.	Programmazioni dipartimenti didattici (si rimanda al documento pubblicato online)
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (si rimanda alle schede pubblicato online)
4.	Fascicoli personali degli alunni (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
5.	Verbali consigli di classe e scrutini (verranno messi a disposizione della commissione dalla segreteria didattica)
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico (si rimanda al documento pubblicato online)
7.	Materiali utili (tutto ciò che il CdC ritiene sia importante per un'analisi precisa della classe o di situazioni particolari)
8.	Curricolo degli studenti (online)

ARGOMENTI ELABORATI
(O.M. 3 marzo 2021, art. 17 a)

N.	Nome alunno	Argomento dell'elaborato	Integrazione multidisciplinare
1	Alberghini Emma	Composizione relativistica della velocità	Il tempo di Husserl (Filosofia)
2	Balboni Federico	Condensatori e correnti di spostamento, limiti e derivate	L'infinito in Hegel (Filosofia)
3	Bedonni Mauro	Condensatori e correnti di spostamento, limiti e derivate	Rischi e vantaggi per la salute e l'ambiente derivanti dalla esposizione alle radiazioni ionizzanti come causa di mutazioni (Scienze)
4	Bonzagni Tommaso	Le bobine di Helmholtz e lo studio di grafici di funzioni	I mezzi di comunicazione nei regimi totalitari del Novecento (Storia)
5	Campani Alice	Le bobine di Helmholtz e lo studio di grafici di funzioni	I mezzi di comunicazione nei regimi totalitari del Novecento (Storia)
6	Cantori Giacomo	Composizione relativistica della velocità	Il tempo di Husserl (Filosofia)
7	Gabrieli Andrea	Condensatori e correnti di spostamento, limiti e derivate	L'infinito in Hegel (Filosofia)
8	Garelli Gianluca	Le bobine di Helmholtz e lo studio di grafici di funzioni	I mezzi di comunicazione nei regimi totalitari del Novecento (Storia)
9	Govoni Pyros	Moto di una carica in un campo elettrico e magnetico statico e funzioni continue	Rischi e vantaggi per la salute e l'ambiente derivanti dalla esposizione alle radiazioni ionizzanti come causa di mutazioni (Scienze)
10	Lepore Giorgia	Moto di una carica in un campo elettrico e magnetico statico e funzioni continue	Rischi e vantaggi per la salute e l'ambiente derivanti dalla esposizione alle radiazioni ionizzanti come causa di mutazioni (Scienze)
11	Lipparini Gianluca	Composizione relativistica della velocità	Il tempo di Husserl (Filosofia)
12	Marcacci Camilla	Condensatori e correnti di spostamento, limiti e derivate	L'infinito in Hegel (Filosofia)
13	Marchesi Martina	Le bobine di Helmholtz e lo studio di grafici di funzioni	I mezzi di comunicazione nei regimi totalitari del Novecento (Storia)
14	Rabboni Gaia	Moto di una carica in un campo elettrico e magnetico statico e funzioni continue	Rischi e vantaggi per la salute e l'ambiente derivanti dalla esposizione alle radiazioni ionizzanti come causa di mutazioni (Scienze)
15	Taddia Enrico	Moto di una carica in un campo elettrico e magnetico statico e funzioni continue	Rischi e vantaggi per la salute e l'ambiente derivanti dalla esposizione alle radiazioni ionizzanti come causa di mutazioni (Scienze)
16	Tasini Olivia	Composizione relativistica della velocità	Il tempo di Husserl (Filosofia)
17	Tassinari Anna	Condensatori e correnti di spostamento, limiti e derivate	L'infinito in Hegel (Filosofia)
18	Vandelli Elena	Le bobine di Helmholtz e lo studio di grafici di funzioni	I mezzi di comunicazione nei regimi totalitari del Novecento (Storia)
19	Veronesi Flavio	Moto di una carica in un campo elettrico e magnetico statico e funzioni continue	Rischi e vantaggi per la salute e l'ambiente derivanti dalla esposizione alle radiazioni ionizzanti come causa di mutazioni (Scienze)
20	Zuffi Simeone	Composizione relativistica della velocità	Il tempo di Husserl (Filosofia)

ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA
(O.M. 3 marzo 2021, art. 17 b)

Testo di letteratura in adozione: S. Sanguineti, G. Salà, Paesaggi letterari, voll.3A, 3B, La Nuova Italia RCS

Dal volume 3A

Giacomo Leopardi

Da *Canti*: L'infinito, pag. 60; A Silvia, pag. 71; Il sabato del villaggio, pag. 90; Il Passero solitario, pag.55; La ginestra (vv.1- 77, 111-144, 297-317) pagg 96-106

Da *Le Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese (rr.1-38, 48-59, 76-84, 123- 133, 145-195) pagg.117-122

Gustave Flaubert

Da *Madame Bovary*: I comizi agricoli (in fotocopia)

Emile Zola

Da *L'Assomoir*: Gervaise all'Assomoir pagg.164-168

Giovanni Verga

Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo (in fotocopia) e Fantasticheria, pp. 216-220.

Da *I Malavoglia*: La Prefazione, pagg. 228-229; La famiglia Malavoglia, pagg. 231-233; Lutto in casa Malavoglia, pagg.237- 241; L'arrivo e l'addio di 'Ntoni, pagg. 243-245.

Da *Mastro Don Gesualdo*: La morte di Gesualdo, pagg. 271-273

Charles Baudelaire

Da *I fiori del Male*: L'albatro, pag. 378

Arthur Rimbaud

Da *Poesie*: Vocali, pag 391

Oscar Wilde

Da *Il ritratto di Dorian Gray*: Il vero volto di Dorian, pag. 413-415

Giovanni Pascoli

Da *Myricae*: X Agosto, pag. 465; L'assiuolo, pag 469-470; Novembre, p. 474; Il lampo, pag.478; Il tuono, pag 480; Lavandare (in fotocopia)

Da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno, pagg.491-492;

Da *Il fanciullino*: È dentro di noi un fanciullino, pagg. 484-485

Gabriele d'Annunzio

Da *Il piacere*: Ritratto di un esteta, pagg. 566-568

Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto, pagg.612-615

Il Futurismo

Il manifesto del Futurismo di F.T. Marinetti, pagg.774-77

Italo Svevo

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e Preambolo, pagg.822-823; Un rapporto conflittuale, pagg. 830-835

Luigi Pirandello

Da *L'umorismo*: Il sentimento del contrario, pagg. 916-918.

Da *Il fu Mattia Pascal*: Cambio treno pagg.904-908

Da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato, pagg. 963-967

Da *Così è (se vi pare)*: Come parla la verità pagg. 925-930

Giuseppe Ungaretti

Da *L'Allegria*: Veglia, pag.1000; Fratelli, pag.1006; San Martino del Carso, pag.1015.

Totale testi selezionati n. 38

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

I programmi finali delle materie verranno allegati al Documento del 15 maggio a fine anno scolastico (quindi dopo il 15 maggio)

Italiano

docente: Nicoletta Cappellari

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)</u></p>	<p>La continuità didattica di cui ho goduto con la classe fin dalla prima, mi ha piacevolmente permesso di vederla crescere e maturare.</p> <p>Se complessivamente gli allievi risultano in possesso di discrete competenze di base e discrete capacità di esposizione orale e scritta, per un gruppo di essi tali competenze e capacità risultano ottime. L'approccio allo studio è stato chiaramente diversificato a seconda degli alunni, ma generalmente proficuo, infatti anche chi mostrava incertezze o un impegno minore, al momento delle prove di verifica, soprattutto di quelle orali, raggiungeva risultati soddisfacenti. La partecipazione, anche se nel corso dell'ultimo anno è migliorata, ha dovuto spesso essere sollecitata, probabilmente per la naturale ritrosia che caratterizza le studentesse più brillanti.</p> <p>Mi sono adoperata affinché gli studenti potessero:</p> <ul style="list-style-type: none">• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti• leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo, mettendoli anche in relazione tra di loro• mettere in relazione i testi all'esperienza biografica degli autori, alla loro poetica ed al contesto storico culturale• padroneggiare lo sviluppo storico della letteratura italiana• produrre testi scritti di diverse tipologie in relazione a diversi scopi comunicativi• saper elaborare giudizi critici personali• saper riconoscere i rapporti fra i vari testi proposti in classe• saper rapportare i testi e le opere all'esperienza biografica dell'autore ed al contesto storico;• saper elaborare giudizi critici personali. <p>Nel complesso, il livello di competenza relativo alle materie umanistiche può considerarsi più che sufficiente.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con la lirica leopardiana • Il Naturalismo e il Verismo, con particolare attenzione al romanzo • Il Decadentismo, in particolare le novità apportate dal Simbolismo in poesia ed il romanzo legato all'estetismo • G. Pascoli e G. D'Annunzio • Il Futurismo • Il romanzo di Svevo e di Pirandello • L'umorismo e le novità del teatro di Pirandello • La poesia del primo Novecento: G. Ungaretti <p>I programmi dettagliati saranno allegati al documento.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Gli allievi mediamente elaborano testi chiari, coerenti e corretti, in qualche caso anche originali; qualcuno comunque continua a sviluppare gli argomenti in modo semplice. Nell'esposizione orale una parte degli studenti sa analizzare criticamente i testi e sa metterli in relazione tra di loro, alcuni con un'ottima proprietà di linguaggio, altri allievi invece mantengono una certa scolasticità e tendono ad esporre in modo mnemonico.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>La metodologia è stata diversificata a seconda dei testi, degli argomenti e della risposta della classe. Nei limiti del possibile, visti i lunghi periodi in DDI, si è cercato di far lavorare gli allievi direttamente sui testi. Il lavoro si è svolto attraverso lezioni frontali e partecipate, lettura e analisi guidate di testi letterari, esercitazioni orali e scritte. In particolare sono stati svolti testi inerenti le tipologie A, B, C, in preparazione all'Esame di Stato.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per quanto concerne i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia adottata dal Dipartimento Disciplinare. La valutazione poi non si è riferita solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto anche conto di altri fattori, come la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione. Si è tenuto conto inoltre, della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libro di testo • fotocopie ed appunti forniti dall'insegnante • schematizzazioni e mappe concettuali • LIM

Storia

Docente: Nicoletta Cappellari

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u>	<p>Gli studenti hanno dimostrato, nel complesso, di saper ben contestualizzare gli avvenimenti dal punto di vista spazio-temporale, di saper ricostruire i periodi in base alle problematiche sociali, politiche ed economiche, rintracciando le maggiori cause e conseguenze dei principali avvenimenti. Essi poi sono in grado di organizzare complessivamente un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento storico, parecchi utilizzando il lessico specifico della disciplina e riuscendo ad operare collegamenti.</p> <p>Lo svolgimento dell'Uda di Educazione civica Costituzione, persona e lavoro e dell'Uda trasversale Eugenetica e razzismo, ha incontrato l'interesse degli studenti che hanno inaspettatamente partecipato attivamente alle lezioni.</p>
<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>Nazionalismo, imperialismo e razzismo (Uda Eugenetica e razzismo) L'età giolittiana La Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS Il Primo dopoguerra e la crisi dell'Italia liberale I regimi totalitari La Seconda guerra mondiale</p> <p>Lo studio legato all'Uda di Educazione civica ha permesso poi agli allievi di conoscere le principali istituzioni statali ed alcuni articoli della nostra Costituzione legati al concetto di lavoro e di persona. Diverse ore curricolari sono state infine dedicate all'Uda trasversale Eugenetica e razzismo.</p> <p>L'insegnante ha particolarmente insistito sul concetto di società di massa nell'interpretazione di Le Bon e di Freud, sull'analisi del totalitarismo proposta da Hannah Arendt, sul confronto tra democrazia e totalitarismo, tra dittatura e totalitarismo, sul concetto di antifascismo.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>La classe sa analizzare le cause dei fenomeni storici, mentre un discreto gruppo di alunni accompagna ad un'ottima conoscenza dei contenuti, anche la capacità di operare collegamenti, di individuare differenze e di comprendere relazioni.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Il lavoro si è svolto attraverso lezioni frontali e partecipate, ed esercitazioni orali di comprensione, analisi e interpretazione.</p> <p>Attraverso la guida dell'insegnante i contenuti sono stati affrontati attraverso frequenti discussioni e confronti.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per quanto riguarda in modo specifico la valutazione, essa ha fatto riferimento agli obiettivi che il Consiglio di classe e il docente si sono proposti e che sono stati verificati in termini di comportamento degli allievi. La valutazione non si è riferita solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto anche conto di altri fattori, come la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione. Si è tenuto conto inoltre, della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe. Per la corrispondenza tra voti espressi in decimi e livelli si fa riferimento alla griglia allegata al programma dettagliato.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libro di testo fotocopie fornite dall'insegnante schematizzazioni e mappe concettuali LIM</p>

Filosofia

Docente: Giovanni Padovani

PREMESSA

idee guida che orientano il mio lavoro

Reputo necessario premettere alcune note relative a modo come intendo l'insegnamento della filosofia ed al come cerco di esercitarlo.

Vi sono, infatti, alcune idee di base sulla filosofia e sulla didattica di essa che orientano la mia attività. Sono idee delle quali sono intimamente convinto e la cui esposizione reputo importante ormai da anni premettere in questa relazione. A partire da esse trova infatti unità e giustificazione il modo come insegno e la scelta dei contenuti che cerco di trasmettere.

Queste idee di base sono:

1) l'esigenza di far capire agli studenti che la ricerca filosofica è un'attività che consiste nella posizione di determinati problemi e nella ricerca di metodi di analisi o di strategie argomentative per risolverli.

Una tesi è, infatti, filosofica se vi è uno sforzo di giustificazione di essa. Indipendentemente dalle diverse prospettive di ricerca che il pensiero filosofico ha visto e delle diverse opzioni teoretiche dei singoli, credo che un'analisi anche sommaria della storia della filosofia ci mostri come la ricerca filosofica si caratterizzi per il fatto che essa ha la necessità di dar ragione, con procedure argomentative, di ciò che essa enuncia.

E mi sembra che, soprattutto in un liceo scientifico, sia necessario far chiarezza riguardo a questo aspetto fondamentale del pensiero filosofico contro pregiudizi che la riducano ad un uso più o meno libero di parole. Vi è filosofia dove vi sono certi problemi (ad esempio: problema della conoscenza, della struttura della coscienza, della analisi dell'autocoscienza, della relazione finito – infinito, di Dio etc...non ogni problema è, dunque, un problema filosofico!) e tentativi di risolverli mediante metodi, strategie argomentative o forme di narrazione che comunque mirano a dimostrare qualcosa e non solo ad esprimere idee. La ricerca filosofica ha problemi suoi che non sono quelli di altre discipline e per questi problemi è ricerca continua di metodi per risolverli..

2) L'idea che il centro della didattica in classe stia nell'analisi e nello studio di pagine di quei testi dove i problemi e le argomentazioni che li pongono, o cercano di risolverli, sono originariamente presenti.

Penso che soprattutto la lettura di pagine tratte dai testi dei filosofi sia in grado di esibire cosa sia filosofia in modo da mettere l'alunno davanti a qualcosa da capire, attorno a cui pensare, con cui iniziare un confronto.

E' a mio parere fondamentale porre l'alunno direttamente davanti alle pagine decisive in cui problemi ed argomentazioni vengano a porsi. Il lavoro sui testi fa sì che l'insegnamento della filosofia possa contribuire, davvero, allo sviluppo di capacità e competenze dell'alunno, con un apporto specifico della disciplina stessa. Mi spiego con un esempio. Capire le prime righe del §16 della *Critica della Ragion pura* implica non solo la produzione di domande sui significati delle parole, sul modo come le varie proposizioni si connettano (abilità dunque di carattere analitico), ma anche e, soprattutto, la riflessione su cosa l'alunno possa ritrovare in sé come corrispondente a parole come "appercezione pura", "rappresentazione io penso", "autocoscienza", significa cioè aiutare l'alunno a ritrovare in sé il senso di quella coscienza di pensare che è in gioco nel testo di Kant (competenze di carattere auto-riflessivo) ed a rendere così problema il modo con cui vada pensata la coscienza di pensare. L'insegnamento della filosofia può, forse, incidere sulle strutture cognitive degli alunni, se non si riduce ad un'offerta di idee da apprendere velocemente (magari un'ora prima di una verifica) e velocemente dimenticare, ma se pone all'alunno dei compiti, delle difficoltà che lo aiutino a crescere, se lo costringe a compiere delle operazioni di analisi, di interrogazione, di riflessione su di sé, per capire realmente quanto viene offerto allo studio.

3) Il tentativo di "educare" l'alunno allo sforzo di capire, alla fatica del capire.

E' certo impresa difficile cercare di portare l'alunno ad accorgersi che anche testi che per loro sono, almeno in prima battuta, noiosi, non piacevoli, possano però contenere idee, argomentazioni che vanno capite e che possono proprio per il fatto di venir capite dare gioia, ma penso che sia un compito importante. Non ho cercato di fare argomenti "piacevoli" né "facili", ma argomenti in cui fossero presenti "cose" da capire, che richiedono analisi, ragionamenti. "Cose" che comunque facciano capire agli alunni in cosa stia il proprio della filosofia.

Ritengo necessario qui giustificare il fatto che la trattazione di Kant e di Hegel sia stata da me condotta in quinta e non in quarta con l'inevitabile impossibilità di trattare tutti gli autori previsti per la quinta.

Ciò mi accadeva anche quando la mia disciplina aveva tre ore di lezione, ciò accade a maggior ragione ora che mi ritrovo ad avere solo due ore (cosa estremamente angosciante e ingiusta visto ciò che la disciplina dovrebbe trasmettere).

Le indicazioni ministeriali stesse insistono, giustamente a mio modo di vedere, sul fatto di leggere i testi degli autori, ora fare ciò, come già detto, richiede tempo. Ma richiede tempo anche dare le motivazioni, le argomentazioni relative alle idee base trattate. Leggere davvero i testi e trattare tutti i filosofi previsti nelle indicazioni ministeriali è un'impresa nella quale non riesco mai, indipendentemente dalla situazione sanitaria attuale che vede l'alternarsi di periodi di didattica in presenza a periodi di didattica via teams. Mi pare importante che i testi contengano aspetti significativi dei percorsi filosofici dei filosofi trattati: Ora certe pagine di Kant e di Hegel mi sembra che contengano notevole ricchezza di problemi e di pensiero tale da motivare il dedicarvi un tempo adeguato. La materia che cerco di insegnare è la mia vita, ci tengo a dirlo, e cerco di trasmettere ciò che per me, per la mia vita, è stato, e continua ad essere, fondamentale. Se si vuole che la filosofia contribuisca davvero a formare competenze ed abilità non si può ridurla alla trasmissione di una rassegna di idee che, per quanto profonde, non siano accompagnate da relative giustificazioni e motivazioni. Il dare argomentazioni, il leggere testi, però, richiede tempo, sia per l'insegnante sia per gli alunni.

In particolare durante la quinta cerco di dare rilievo all'analisi dei seguenti problemi sempre attraverso la lettura e l'analisi di pagine tratte dalle opere dei filosofi:

Il problema della struttura della coscienza e dell' autocoscienza,

Il problema della conoscenza

Il problema dell'intersoggettività

Il problema della coscienza del tempo

Il problema relativo alla ricerca dell'Assoluto, il problema del rapporto finito-infinito (su questo problema però quest'anno sono in ritardo, devo ancora affrontarlo), problemi di carattere ontologico come quelli riguardanti la nozione di finito e la questione su Dio.

Il pensiero filosofico presenta, tra le altre cose, il tentativo di coniugare insieme abilità logico-formali e abilità riflessivo-ermeneutiche. Nel suo procedere la storia della filosofia mostra, da un lato, la necessità di un pensiero che impieghi tutte le più articolate modalità di argomentazione logica, da un altro lato, soprattutto in certe correnti di ricerca, in filosofia è costante e necessario l'invito ad una continua autoriflessione del soggetto sulle strutture della vita della coscienza che modulano il campo della sua esperienza. Durante il triennio cerco di favorire negli allievi lo sviluppo sia di abilità argomentative ed interrogative sia di una sempre maggiore familiarità con forme di analisi della soggettività e della coscienza umane. Cerco di far riflettere gli alunni su parole chiave come coscienza, autocoscienza, conoscenza, relazione tra i diversi soggetti. Mi pare che l'analisi fenomenologica della coscienza si possa coniugare bene con l'insegnamento della filosofia.

Al momento devo finire analisi di testi di Hegel e poi spero di affrontare il tema del tempo in Husserl

<p><u>COMPETENZE CHE HO CERCATO DI RAGGIUNGERE</u></p>	<p>In generale: Saper comprendere un'argomentazione Saper problematizzare e ritrovare in sé il senso di nozioni legate all'esperienza della propria soggettività (concetti come io, coscienza, autocoscienza, rapporto con l'altro ...) In particolare: saper analizzare pagine tratte dai filosofi trattati, mettendone in luce le strutture argomentative</p>
---	---

	<p>saper esporre un'argomentazione e darne l'analisi dei passaggi fondamentali saper definire e chiarire i concetti principali in gioco saper dare le tesi fondamentali dei filosofi trattati in relazione ai problemi esaminati e le relative strutture argomentative In modo più specifico: a) saper delineare alcune caratteristiche del problema della struttura della coscienza e dell'autocoscienza con le relative ipotesi ed argomentazioni a partire dall'analisi delle pagine dei filosofi trattati (testi relativi di Kant, Fichte, Hegel, Nietzsche spero anche di Husserl.) b) saper delineare alcuni aspetti relativi al problema della conoscenza con le relative argomentazioni (testi relativi di Kant e spero di Husserl) c) saper chiarire il tema del riconoscimento e le relative analisi quali condotte nei testi letti di Hegel (mi sarebbe piaciuto anche analizzare anche alcune pagine di Levinas sul volto dell'altro) d) saper tratteggiare ed argomentare i punti decisivi dell'analisi fenomenologica della coscienza interna del tempo quale condotta da Husserl. Questo tema però devo ancora svolgerlo. e) saper delineare le linee strutturanti di alcune questioni di carattere ontologico: in particolare il problema finito-infinito in Hegel f) saper chiarire i termini filosofici e le nozioni legate allo svolgimento del programma da me svolto (in particolare: <i>Assoluto, autocoscienza, coscienza, dialettica, Dio, esistenza, essere, esserci, fenomenologia, intenzionalità, limite, riflessione, conoscenza, vissuto, flusso di coscienza, temporalità</i>) g) saper esporre in modo analitico i passaggi delle strutture argomentative messe in atto dai filosofi trattati in rapporto ai problemi esaminati</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>TEMI FONDAMENTALI TRATTATI</p> <p>I: LE NOZIONI DI CONOSCENZA ED AUTOCOSCIENZA IN KANT lettura e commento dei paragrafi 15 e 16 della seconda edizione della <i>CRITICA DELLA RAGION PURA</i></p> <p>1) L'io penso, l'appercezione pura e l'unità dell'appercezione come fondamento trascendentale della possibilità della conoscenza. La nozione di appercezione pura come "coscienza pura dell'azione che costituisce il pensare" (cfr. Kant " <i>Antropologia pragmatica</i>). a) L'analisi dell'autocoscienza in Kant con particolare riferimento al paragrafo 16 della " <i>Critica della ragion pura</i> " b) La distinzione tra unità della coscienza, appercezione pura (coscienza di pensare) e coscienza di essere numericamente lo stesso rispetto ad un molteplice di rappresentazione 2) Aspetti dell'analisi kantiana della conoscenza:</p>

	<p>a) la conoscenza come unificazione di un molteplice e riferimento di essa ad un oggetto avendo ordinato le rappresentazioni sotto ad un concetto</p> <p>b) la distinzione tra cosa in sé e fenomeno</p> <p>II) LA STRUTTURA DELL'AUTOCOSCIENZA IN FICHTE : lettura e commento delle "Osservazioni preliminari alla teoria della scienza "nella TEORIA DELLA SCIENZA NOVA METHODO 1798"</p> <p>a) i due possibili modelli di autocoscienza: primo modello: il sapere di sé come dovuto al fatto che al sapere un oggetto si aggiunge un ulteriore sapere, il sapere di sapere l'oggetto. Secondo modello: il sapere, proprio in tanto che sapente, in atto, in esercizio, non è sconosciuto a se stesso</p> <p>b) l'argomentazione per assurdo con la quale Fichte motiva il secondo modello</p> <p>c) la richiesta operativa (fenomenologica) con cui Fichte porta a ritrovare in sé una coscienza immediata di star pensando: Pensati e presta attenzione a come fai</p> <p>III LA CRITICA ALLA NOZIONE DI INTROSPEZIONE IN COMTE.</p> <p>IV LA VITA COME VOLONTÀ DI POTENZA IN NIETZSCHE: LA GIOIA ED IL DOLORE COME MODALITÀ ORIGINARIE CON CUI LA VITA PROVA SE STESSA lettura e commento testi tratti dai frammenti postumi (frammenti 481-483-485 dalla <i>Volontà di potenza</i> ed. Bompiani e dal <i>Così parlò Zarathustra</i> (canto dell'ebbrezza, in particolare pag. 278-280 ed. Mursia)</p> <p>a) La morte di Dio e il nichilismo</p> <p>b) la vita come oltrepassamento di sé, gioia e dolore come modi originari con cui la vita è provata. la vita come volontà di affermazione di sé. La distinzione tra forte e debole, attivo e reattivo</p> <p>c) la nozione di risentimento</p> <p>d) prospettivismo e critica della soggettività</p> <p>e) il rapporto vita gioia dolore e la nozione di oltreuomo "Profondo è il dolore, ma più profondo del dolore è la gioia" La gioia vuole l'eternità di tutte le cose. L'oltreuomo come il realizzarsi del dire Sì alla vita come unità originaria di Gioia e dolore</p> <p>V) ASPETTI DEL PENSIERO HEGELIANO: LA DIALETTICA FINITO-INFINITO; LE NOZIONI DI RICONOSCIMENTO E DI ASSOLUTO</p>
--	---

	<p>lettura e commento di brani tratti dalla <i>SCIENZA DELLA LOGICA</i>, dalla <i>FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO</i> e dalle <i>LEZIONI SULLA FILOSOFIA DELLA RELIGIONE</i></p> <p>Parte Prima</p> <p>1) Autocoscienza e riconoscimento nella <i>Fenomenologia dello Spirito</i></p> <p>a) l'autocoscienza come verità della coscienza</p> <p>b) la distinzione tra certezza di sé e verità di sé</p> <p>c) il desiderio di elevare la certezza di sé a verità di sé.</p> <p>d) Il dar prova di sé a sé come dar prova di sé all'altro: do prova di me a me dando prova di me all'altro</p> <p>e) ogni autocoscienza è per l'altra in prima battuta oggetto</p> <p>f) la lotta per il riconoscimento</p> <p>g) la morte dell'altro come riconoscimento non riuscito</p> <p>h) il passaggio alle figure del servo e del signore</p> <p>i) Il signore non è la verità dell'autocoscienza autonoma</p> <p>l) il lavoro come desiderio tenuto a freno ed il tema della morte</p> <p>2) Riconoscimento e riconciliazione</p> <p>a) la nozione di Spirito</p> <p>b) ed il suo rapporto con la nozione di Assoluto</p> <p>c) Il si della riconciliazione è il Dio apparente in mezzo a loro che si sanno come il puro sapere</p> <p>Dio come Spirito: L'Assoluto che si automanifesta nel suo farsi altro. La croce di Cristo in Hegel</p> <p>Parte seconda</p> <p>1) il finito e la nozione di infinito nella "<i>Scienza della logica</i>"</p> <p>Le nozioni di esserci, esser dentro di sé, esser in sé, destinazione, costituzione, limite, dover essere termine, cattivo infinito e vero infinito. Il finito come riferimento negativo a sé ed oltrepassamento di sé. L'ambivalenza della nozione di limite. Il finito come processo di superamento di sé che mostra l'Infinito come suo fondamento</p> <p>2) L'Assoluto come autoposizione e automediazione. Dio in Hegel</p> <p>VI L'ANALISI FENOMENOLOGICA DELLA COSCIENZA E LA FENOMENOLOGIA COME METODICA FILOSOFICA RIGOROSA IN E.HUSSERL.</p> <p>lettura e commento testi tratti da <i>MEDITAZIONI CARTESIANE</i> e da <i>PER LA FENOMENOLOGIA DELLA COSCIENZA INTERNA DEL TEMPO</i></p> <p>La distinzione tra atteggiamento naturale ed atteggiamento fenomenologico</p> <p>l'epochè</p> <p>l'incontrovertibilità dell'essere della coscienza</p> <p>la distinzione tra coscienza interna e riflessione</p> <p>la nozione di vissuto</p>
--	---

	<p>la fenomenologia come analisi descrittiva dei vissuti l'analisi della coscienza interna del tempo: la distinzione tra coscienza impressionale, ritenzione, protenzione La coscienza interna come flusso costitutivo del senso del tempo La coscienza come intenzionalità</p> <p>TEMA CHE HO RINUNCIATO A TRATTARE</p> <p>L 'ERMENEUTICA FENOMENOLOGICA IN HEIDEGGER</p> <p>a) La nozione di "Dasein"; l'esserci come quell'ente nel cui essere ne va di quest'essere stesso, l'esserci come apertura a sé nell'esser nel mondo, l'esserci come quell'ente in cui si pone la questione del senso dell'essere b) essere nel mondo e con-esserci c) l'esserci come gettatezza, esistenza, deiezione d) la nozione di "cura" e) l'analisi dell'angoscia e dell'esser per la morte f) la temporalità come ecstaticità</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Il lavoro sui testi dei filosofi ha come scopo favorire lo sviluppo di capacità relative all'esercizio e alla produzione di un pensiero che sia consapevole delle sue operazioni. L'analisi di testi in cui compaiono argomentazioni complesse mette in gioco competenze importanti per lo studio di ogni materia in cui compaiono dimostrazioni.</p> <p>In particolare</p> <p>1) testi in cui vengono tematizzati i problemi relativi alla coscienza, all'autocoscienza, alla nozione di vissuto possono permettere un approfondimento del senso di sé dell'alunno 2) testi in cui compaiono argomentazioni complesse possono favorire abilità di analisi (ricerca dei significati base, del legame tra di essi) ed abilità di sintesi (ricostruzione del senso complessivo di un'argomentazione).</p> <p>L'analisi di testi filosofici dovrebbe favorire lo sviluppo delle seguenti abilità</p> <p>a) saper ritrovare in un testo i concetti base e saperli definire b) saperne individuare i legami argomentativi c) saper ricavare la struttura base delle argomentazioni presenti nei testi d) saper riprodurre i nodi essenziali delle argomentazioni studiate in un testo chiarendole e) saper definire i concetti trovati nei testi dandone poi chiarimenti dove possibile a partire dalla propria esperienza</p> <p>In base a quanto definito sopra ho cercato in ogni verifica di porre domande in cui a partire da premesse date l'alunno cercasse di ricavarne conseguenze e di richiedere all'alunno di dimostrare o di motivare tesi esposte in qualche testo.</p>

	In questo modo ho cercato di favorire la capacità di produrre soluzioni davanti a certe domande o di sviluppare le capacità di articolare una argomentazione
<u>METODOLOGIE</u>	<p>E' per me centrale il lavoro sui testi : Questo per me significa la necessità di concentrarsi su pagine in cui si snodino in modo relativamente autosufficiente blocchi argomentativi. Cerco di privilegiare quei blocchi argomentativi che contengono problemi e strutture argomentative che chi studia filosofia non può evitare. E dedico il tempo della lezione alla spiegazione reale dei testi offerti agli studenti. Cerco di spiegare tutte le pagine, le righe dei testi filosofici dati da studiare. Per tornare all'esempio, sul §16 della <i>Critica della Ragion pura</i> sono stato molte ore di lezione.</p> <p>Credo che lavorare sui testi sia importantissimo se si vuole che la filosofia svolga un ruolo nella formazione di abilità e di competenze cognitive, ma se fatto veramente richiede tempo. Io credo che ne valga la pena, proprio perché da un lato i testi introducono alle domande proprie della disciplina, esibiscono i metodi per risolverli e da un altro lato proprio nella loro non immediatezza costringono l'alunno a fermarsi, a dover compiere uno sforzo per acquisirne i contenuti. Il testo costringe l'alunno a faticare per capire, costringe l'alunno allo sforzo di capire, costringe l'alunno a pensare se vuole capire.</p> <p>E' evidente che il mio compito è però quello di essere volto alla spiegazione del testo in modo che l'alunno non si trovi solo davanti al testo, non trovi il testo come uno scoglio insormontabile.</p> <p>Leggere i testi significa analizzarli in classe, spiegarli in classe, assieme agli alunni, ragionando con loro e poi dettare, concretamente, le note di lettura e le spiegazioni che poi possano aiutare gli alunni allo studio a casa.</p> <p>Nella lettura dei testi coniugo la lezione frontale con la lezione dialogata. Inoltre utilizzo spesso la scrittura sulla lavagna o sulla LIM di quanto via via si viene a produrre. Alla fine scrivo sulla Lim-lavagna o detto le argomentazioni fondamentali ritrovate in modo che gli alunni abbiano il materiale su cui lavorare</p> <p>Proprio il tempo necessario per la reale spiegazione dei testi mi porta però ad una selezione notevole sui contenuti offerti agli studenti, opera di scelta che è certamente opinabile, ma che vorrei non fosse, alla luce di quanto fatto, ritenuta arbitraria!</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	ATTIVITA' DI VALUTAZIONE
	Per quanto riguarda l'attività di valutazione in genere effettuo solo verifiche scritte. Ne faccio quattro a quadrimestre, per un totale di otto durante l'intero anno scolastico. Quest'anno , però , a causa dell'alternarsi di periodi di didattica in presenza con periodi di didattica via teams sono riuscito a fare tre verifiche a

	<p>quadrimestre. Faccio ricorso a domande centrate sull'analisi di righe già commentate e spiegate in classe, domande in cui richiedo agli alunni di dimostrare o motivare delle tesi, domande in cui richiedo a partire da delle premesse di ricavarne delle conclusioni, infine domande di semplice esposizione di argomentazioni studiate o di chiarificazioni di idee base. Nella valutazione tengo conto di diversi parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) presenza dell'idea di base su cui verteva la domanda e livello della sua articolazione 2) presenza della giustificazione-argomentazione dell'idea di base 3) precisione terminologica 4) capacità di identificare i concetti base di un testo 5) capacità di ridare contesto del testo dato da analizzare 6) capacità di mettere in luce rapporti tra diversi concetti del testo 7) capacità di rispondere a domande che non hanno nel testo immediata risposta, ma che hanno nel testo la chiave per rispondere.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>STRUMENTI DI LAVORO</p> <p>Il lavoro concreto in classe si è svolto su alcune pagine tratte da:</p> <p>Cartesio, <i>meditazioni metafisiche</i>, ed. Laterza, seconda maditazione.</p> <p>Kant, <i>Critica della Ragion Pura</i>, ed. UTET, pag.160-163, pag.644-646 :</p> <p>Fichte, <i>Teoria della scienza nova methodo</i>, ed. Cisalpina, pag.42-43;</p> <p>Hegel, <i>Scienza della Logica</i>, ed. Laterza, pag.124-127, con tagli; pag.131-132, con tagli; pag.137</p> <p>Hegel, <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, ed: Rusconi, pag69, pag280-287, con tagli.</p> <p>Hegel, <i>Lezioni sulla filosofia della religione</i>, ed. Laterza, pag.64-65, 155</p> <p>Husserl, <i>Meditazioni Cartesiane</i>, ed. Bompiani, pag52-54</p> <p>Husserl, <i>Per la fenomenologia della coscienza interna del tempo</i>, pag.72-73,144-145, con tagli; pag152.</p> <p>Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i>, ed. Mursia, pag.79-81, pag. 278-280</p> <p>Nietzsche, <i>La Volontà di potenza</i> ed. Bompiani , frammenti 481, 483, 485</p> <p>Non ho utilizzato alcun manuale.</p> <p>Ho dato dispense scritte da me di aiuto per la comprensione dei testi e, dove non l'ho fatto, ho sempre dettato tutti i punti necessari per la comprensione di detti testi, alla fine del lavoro, svolto assieme agli alunni, della loro lettura, interpretazione, commento.</p>

Lingua Inglese

Docente: Debora Michela Santoro

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine dell'anno per la disciplina)</p>	<p>Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p><u>Per una programmazione dettagliata si rimanda agli allegati del documento del 15</u> LETTERATURA Revolutions and the Romantic Spirit Emotion vs Reason A Two-Faced Reality The Victorian Age Victorian hypocrisy and the double in literature The Aesthetic Movement The Great Watershed The Modern Novel The dystopian Novel</p> <p>CLIL</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Hershey – Chase experiment • Nucleic acids: DNA and RNA • The structure of the DNA double helix • DNA functions overview • How does DNA testing work? • Energy Resources • The Greenhouse effect • Climate change • Renewable energy • Alternative sources of energy • Biotechnology
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • incoraggiare gli studenti ad apprezzare la letteratura Inglese • apprendere gli aspetti principali della storia e della letteratura inglesi • ampliare le conoscenze linguistiche in ambito letterario • effettuare collegamenti storici e cronologici con le altre discipline umanistiche
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezioni frontali. Correzione esercizi per ripasso e consolidamento. Presentazioni power point su alcune tematiche. Video di approfondimento. Flipped Classroom. Film</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	- Letteratura: Compact Performer- Spiazzi Marina/ Tavella Marina/Layton Margaret - CLIL FOR SCIENCE, Fazzina G./ Leanti C.
--	--

Matematica

Docente: Luca Valentini

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u></p>	<p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>definizione di funzione reale di variabile reale e campi di esistenza; simmetrie; grafico delle principali funzioni; funzioni inverse; funzioni periodiche; funzioni monotone; classificazione delle funzioni matematiche; positività/negatività; impostazione del grafico di una funzione; definizione e verifica di limiti; limite finito ed infinito in un punto; limite finito ed infinito all'infinito; teoremi fondamentali sui limiti; Origine del calcolo differenziale; definizione di derivata e sua interpretazione geometrica; continuità e derivabilità; derivate delle funzioni elementari; regole di derivazione per somme, prodotti, quozienti; derivazione della funzione composta; derivazione delle funzioni inverse delle funzioni circolari; applicazioni delle derivate: calcolo dell'equazione della tangente e della normale a una curva; applicazioni della derivata in Fisica; derivate di ordine superiore. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange, De L'Hospital; Massimi e minimi, crescita e decrescita, concavità e convessità di una funzione;</p> <p>Primitiva di una funzione e relative proprietà; integrale indefinito e sue proprietà; integrali immediati e ottenuti per generalizzazione da questi; integrazione per scomposizione; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione delle funzioni razionali fratte Area del trapezoide; integrale definito: definizione e relative proprietà; relazione tra l'integrale definito e l'integrale indefinito; calcolo di integrali definiti; integrali generalizzati.</p>

	<p>Equazione differenziale, integrale generale, integrale particolare Teorema di Cauchy e sua interpretazione geometrica Equazioni differenziali del prim'ordine, a variabili separabili, lineari, omogenee Equazioni differenziali del secondo ordine.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Saper usare gli strumenti fondamentali del calcolo differenziale nella risoluzione di problemi di varia natura e complessità.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezioni frontali in presenza e videolezioni a distanza sulla piattaforma TEAMS. Uso del seguente libro di testo: L.Sasso "Nuova Matematica a colori" 5 Editore Petrini</p>

Fisica

Docente: Riccardo Malaguti

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u>	- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	<u>Per una programmazione dettagliata si rimanda agli allegati del documento del 15 maggio</u> -Interazioni magnetiche e campi magnetici -Induzione elettromagnetica -Circuiti in corrente alternata -Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche -La relatività ristretta (cinematica e dinamica) -Introduzione alla Fisica Moderna
<u>ABILITA'</u>	-risolvere problemi che riguardano ambiti codificati (fisico, chimico, biologico e naturale) e aree di conoscenze al confine tra le discipline anche diversi da quelli sui cui si è avuto conoscenza/esperienza diretta nel percorso scolastico; -esporre con proprietà di linguaggio e con gli adeguati strumenti matematici i principali risultati di elettromagnetismo classico e relatività ristretta, dimostrandone in modo logico-deduttivo i risultati, esporre i principali fatti sperimentali che hanno portato alla crisi la fisica classica e alla nascita della fisica moderna
<u>METODOLOGIE</u>	- lezioni frontali precedute e seguite da colloqui collettivi (anche in DAD) - risoluzione di esercizi svolti in classe o relativi a compiti da svolgere a casa (anche in DAD) - verifiche formative e sommative (anche in DAD) - verifiche e colloqui individuali di recupero o per il miglioramento (anche in DAD)

Scienze naturali

Docente: Matteo Amelia

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico presente e dell'immediato futuro.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA La chimica del carbonio; ibridazione; formule; isomeria. Caratteristiche, nomenclatura e reattività dei principali gruppi funzionali organici: alcani, cicloalcani, alcheni, dieni, benzene e derivati areni, alogeno derivati, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine. Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine. Enzimi e cinetica enzimatica.</p> <p>GENETICA E BIOTECNOLOGIE Genetica delle popolazioni. Genetica di virus e batteri. Principali tecniche utilizzate in biotecnologie. Principali settori di applicazione delle biotecnologie. (Modulo CLIL).</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA Le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche. Vulcani e terremoti. Interno della Terra. Tettonica delle placche</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare un'analisi dei fenomeni considerati riconoscendo e stabilendo delle relazioni; • Indagare attraverso la formulazione di ipotesi, scegliendo le procedure appropriate e traendo conclusioni; • Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico; • Risolvere situazioni problematiche; • Applicare e trasferire modelli anche ad altri
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Lezioni frontali dialogate. Correzione esercizi per ripasso e consolidamento. Presentazioni power point su tematiche di approfondimento in modalità flipped classroom. Didattica laboratoriale.</p>

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libri di testo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sadava, Hillis, Heller, Berembaum, Ranaldi <i>Chimica organica e dei materiali, biochimica e biotecnologie</i>, Zanichelli 2) Sadava, Hillis, Heller, Berembaum, Ranaldi <i>Genetica, DNA ed evoluzione</i>, Zanichelli 3) Bosellini, <i>I materiali della terra solida</i>, Bovolenta. 4) Bosellini, <i>Tettonica delle placche, atmosfera, clima</i>, Zanichelli. <p>Articoli scientifici tratti da riviste internazionali Dispense di laboratorio Presentazioni power point realizzate dal docente</p>
---	--

Scienze motorie e sportive

Docente: Grossi Mara

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)	<p>La classe, che ho potuto apprezzare solo quest'anno, si è dimostrata fin dal primo momento collaborativa, recettiva e dotata per la maggior parte, di un soddisfacente grado di autonomia organizzativa.</p> <p>La componente maschile e femminile sanno interagire in modo armonico, cosa che ha contribuito a determinare un clima disteso e sereno.</p> <p>La partecipazione alle lezioni è stata buona: i ragazzi si sono sempre impegnati seriamente qualsiasi fosse l'attività proposta.</p> <p>Alcuni allievi si sono nettamente distinti per impegno e maturità.</p> <p>Le ottime capacità motorie di base di cui parte del gruppo è dotata, hanno contribuito a fare di essi, un elemento trainante nelle poche lezioni pratiche che abbiamo potuto svolgere in presenza.</p> <p>Avendo seguito la classe solo in questo ultimo e particolarissimo anno, posso dire che i risultati ottenuti, siano stati complessivamente molto soddisfacenti.</p> <p>Parte dei ragazzi ha compiuto davvero un bel percorso di crescita personale.</p> <p>Tengo soprattutto a sottolineare la serietà e la partecipazione attiva alle lezioni da parte di tutti gli alunni durante l'attività in DAD.</p> <p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <ul style="list-style-type: none">◦ Competenza digitale◦ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare◦ Competenza in materia di cittadinanza
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Attività volte all'acquisizione dei metodi per la gestione autonoma di un'attività motoria finalizzata al miglioramento ed alla conservazione dello stato di salute</p> <p>Attività atte a favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandolo a superare difficoltà e contraddizioni dell'età</p> <p>Consapevolezza dell'importanza e della funzione formativa ed educativa della disciplina</p> <p>Saper collegare almeno parzialmente, le conoscenze all'interno dell'area scientifica ed umanistica</p> <p>Approfondimenti e considerazioni inerenti alla visione di filmati riguardanti comportamenti e tematiche sportive</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none">- Agire in modo responsabile- Individuare collegamenti e relazioni- Acquisire e interpretare l'informazione- Progettare

	<p>Incontro con informatori AVIS AIDO ADMO</p> <p>Il valore del DONO: consapevolezza e valore etico di un gesto semplice</p> <p>Approfondimento ed informazione inerente alle tematiche di volontariato e donazioni</p> <p>Approfondimento di alcuni concetti relativi alla Carta Costituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ IL DIRITTO ALLA SALUTE ◦ SPORT REGOLE & FAIR PLAY
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento fisiologico: consolidamento delle capacità condizionali: forza, forza esplosiva, velocità e resistenza • Consolidamento capacità coordinative di coordinazione globale e segmentaria, dissociazione ed equilibrio in situazioni complesse • Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, del senso civico e FAIR PLAY: <ul style="list-style-type: none"> -<i>Saper rispettare le regole</i> -<i>Aver capacità di autocontrollo</i> -<i>Saper lavorare in gruppo</i> -<i>Riconoscere i propri limiti</i> -<i>Confrontarsi coi propri punti di forza e di debolezza</i> -<i>Saper affrontare situazioni problematiche</i> -<i>Aver capacità di critica e di autocritica</i> ◦ Compiere gesti complessi adeguati alle differenti situazioni spazio/temporali <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e affinamento delle tecniche di base dei principali sport • Conoscenza e affinamento delle discipline sportive affrontate ◦◦ Saper utilizzare il linguaggio tecnico delle Discipline Sportive affrontate (alcune specialità dell'atletica, calcio a 5, tennis, pallavolo, pallacanestro, nuoto, pallamano, badminton) ◦◦ Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici informatici
METODOLOGIE	<p>Attività volte al miglioramento delle capacità coordinative</p> <p>Serie appropriata di test di controllo che rendano visibili i miglioramenti ottenuti</p> <p>Situazioni che implicino la ricerca di soluzioni e che favoriscano il passaggio da un approccio globale ad una maggiore precisione tecnica</p>

	<p>Lezioni frontali con esercizi individuali e a coppia; esercizi a terzine e a gruppi; esercizi con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di tipo globale ed analitico</p> <p>Attività sportive individuali</p> <p>Interazione con gli alunni: lezioni frontali pratiche alternate a videolezioni</p> <p>attraverso la piattaforma TEAMS di MICROSOFT 365: chat, restituzione degli elaborati corretti tramite Teams, presentazioni in Power Point individuali e di gruppo</p> <p>Visione di filmati e film inerenti a tematiche sportive</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Prove pratiche : quando possibile</p> <p>Verifiche orali: durante le lezioni saper intervenire in modo appropriato utilizzando le informazioni fornite dall'insegnante.</p> <p>Assistenza indiretta al lavoro svolto.</p> <p>VALUTAZIONE: la valutazione tecnica delle prove pratiche è organizzata sulle capacità motorie, condizionali e coordinative individuali.</p> <p>Parametri indicatori: impegno e motivazione nei confronti della disciplina/ raggiungimento degli obiettivi prefissati all'interno dei moduli di lavoro e miglioramento rispetto alla situazione di partenza/ autocontrollo e disciplina durante le lezioni/ottenere una capacità progressiva di lavoro autonomo</p> <p>Restituzione di elaborati corretti sulla piattaforma e-learning dell'Istituto, Test di verifica su Forms, elaborati consegnati su Teams.</p> <p>I tempi di consegna sono in genere rispettati, l'interazione buona.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Testo consigliato: PIU' MOVIMENTO di Fiorini, Coretti e Bocchi Casa Editrice Marietti</p> <p>Materiali e Strumenti: piccoli attrezzi in modalità in presenza</p> <p>Per gli alunni esonerati vengono proposte relazioni come approfondimenti oppure interrogazioni o verifiche scritte su argomenti svolti o a scelta dall'alunno, secondo il proprio interesse.</p> <p>Libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati caricati da You Tube, LOESCHER Digitale, materiale prodotto dall'insegnante precedentemente caricato sulla piattaforma e-learning (file e dispense)</p> <p>Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati: e-mail, Aule virtuali del RE, Teams di Office 365, WhatsApp Agenda del Registro Elettronico (strumento obbligatorio) Didattica del Registro Elettronico</p>

Religione

Docente: Francesca Roveri

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc lo studente sarà in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita • riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato • confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone • Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo • Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa • Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa • Macro argomenti: <ol style="list-style-type: none"> 1. Rapporto tra Nord e Sud del mondo <ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche economiche tra i paesi ricchi e quelli poveri; fame, sottosviluppo, traffici di armi e di droga, ... • Flussi migratori e motivi degli spostamenti 2. La questione ecologica <ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione dei dati relativi al problema ecologico attraverso alcuni spezzoni di "Una scomoda verità" e di "Antropocene" • La "Laudato Si" l'enciclica di Papa Francesco sulla custodia del creato 3. La memoria della Shoah <ul style="list-style-type: none"> • Celebrazione della Giornata della memoria della Shoah: Riflessioni sulle modalità di nascita delle correnti di pensiero che hanno portato alla Shoah. • Vite indegne di essere vissute: Action T4 • Darwinismo sociale e progresso scientifico. La superiorità di alcune "razze" 4. Esercizi di memoria <ul style="list-style-type: none"> • La Strage alla stazione di Bologna: strategia della tensione; le piste d'indagine; i depistaggi; l'associazione delle vittime. Licio Gelli e

	<p>loggia P2. Il processo a Mambro e Fioravanti (esecutori); il secondo processo per i mandanti e i depistaggio. La figura di Bellini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La strage dell'aereo abbattuto presso Ustica: l'abbattimento in volo; lo scenario di guerra; i depistaggi; la "scia" di morti; il recupero dell'aereo; il museo <p>5. La Chiesa e il suo rapporto con lo Stato (laicità, i partiti ad "ispirazione cristiana", il voto dei cattolici) dall'unità ad oggi</p>
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • lo studente giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù; • riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea • sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; • fonda eventuali scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
<u>METODOLOGIE</u>	Si privilegia il metodo sperimentale - induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo. Nel periodo di Didattica a distanza non sono variate
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>"ALL'OMBRA DEL SICOMORO" Volume unico. Autori: A. Pesci, M. Bennardo. Ed. Deascuola Scuola</p> <p>STRUMENTI ADOTTATI</p> <p>Si sono privilegiate brevi lezioni frontali, i lavori di gruppo, l'utilizzo del libro di testo, la Bibbia, gli audiovisivi, articoli, testi scritti, immagini, materiale fotografico, schede di approfondimento, gioco didattico. Si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco.</p> <p>Analizzando gli argomenti si è cercato di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva Biblica, teologica e antropologica.</p> <p>Nell'arco del triennio la classe ha partecipato al progetto sul volontariato con incontri con i rappresentanti di alcune associazioni anche se in un numero di incontri esiguo rispetto l'ampiezza del progetto.</p> <p>In DaD e DID si sono utilizzate videolezioni sulla piattaforma teams di Microsoft, la visione di filmati su youtube, DVD e filmati da Raiplay.</p>

Disegno e storia dell'arte

Docente: Alessandra Trocchi

Disegno

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u>	Utilizzare tecniche grafiche finalizzate alla comunicazione visiva. Analizzare e interpretare la realtà, per rappresentarla mediante strumenti e linguaggi specifici.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Percezione visiva (come vediamo, organizzazione percettiva, tensione, movimento, luce, colore, interpretazione immagine). Approfondimento su sistemi di rappresentazione finalizzati al rilievo e alla progettazione. Norme di rappresentazione nel disegno architettonico il processo progettuale Metodologia progettuale (problema, raccolta e analisi dei dati, vincoli, elaborazione dell'idea, elaborati grafici di progetto)
<u>ABILITA'</u>	Conoscere le modalità della visione Discernere i principali fattori della percezione visiva Saper raccogliere i dati formali e dimensionali di un oggetto reale (schizzo a mano libera) ed integrare opportunamente i diversi sistemi di rappresentazione per descrivere la realtà oggettiva (o il progetto) in modo corretto e completo. Dimensionare uno spazio architettonico secondo la funzione specifica di ogni singola destinazione d'uso.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali con utilizzo delle risorse multimediali disponibili. Esercitazioni individuali e collettive. Produzione di elaborati grafici con diverse tecniche. Lezioni via teams
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati, si fa riferimento a quanto approvato dal Consiglio di Classe nella programmazione didattica ed educativa annuale che è riportata nella premessa del presente Documento. In particolare, si considera come livello sufficiente di preparazione il sapere eseguire un elaborato di progetto in scala utilizzando le norme di rappresentazione tecnica e il riconoscere gli elementi e le principali leggi percettive nell'analisi di una immagine.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Disegno: Sergio Sammarone - "DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE" vol. Unico - ZANICHELLI Sergio Sammarone - "DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE" Terza edizione Prospettiva e ombre, Osservazione, rappresentazione e progetto" Oltre ai libri di testo è stata utilizzata la LIM per visualizzare ed analizzare immagini e contenuti relativi al programma

Storia dell'arte

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>(alla fine dell'anno per la disciplina)</u>	Riconoscere e descrivere le opere architettoniche e artistiche in relazione al contesto storico-culturale. Distinguere gli elementi strutturali e compositivi, i materiali e le tecniche utilizzando una terminologia appropriata.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Il Neoclassicismo Il Romanticismo Impressionismo. Esposizioni universali, Modernismo,

	<p>Art Nouveau, Liberty, Secessione Viennese. Disegno industriale da Morris all'esperienza del Bauhaus. Post-impressionismo. Le avanguardie storiche in Italia e in Europa. Le avanguardie in Europa Sviluppi dei movimenti artistici delle avanguardie storiche. L'architettura e i design tra le due guerre. Nascita del Movimento Moderno e Architettura Razionalista.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Riconoscere gli aspetti formali, stilistici, iconografici e di innovazione dei diversi movimenti artistici del Novecento in relazione al contesto storico-culturale. Riconoscere, attraverso l'analisi delle opere, le differenziazioni e le permanenze stilistiche rispetto ai diversi periodi e alle diverse correnti artistiche. Contestualizzare le espressioni artistiche con gli aspetti storico-geografici, filosofici, letterari e scientifici coevi.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezioni frontali con utilizzo delle risorse multimediali disponibili. Lezioni tramite teams a distanza, presentazioni in power-point.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati, si fa riferimento a quanto approvato dal Consiglio di Classe nella programmazione didattica ed educativa annuale che è riportata nella premessa del presente Documento. In particolare, si considera come livello sufficiente di preparazione il sapere eseguire un elaborato di progetto in scala utilizzando le norme di rappresentazione tecnica e il riconoscere gli elementi e le principali leggi percettive nell'analisi di una immagine.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Storia dell'arte: Il Cricco Di Teodoro, "Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri" Terza edizione Versione arancione-ZANICELLI. Oltre ai libri di testo è stata utilizzata la LIM per visualizzare ed analizzare immagini e contenuti relativi al programma , presentazioni in power-point.</p>

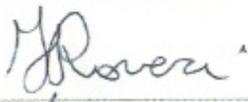
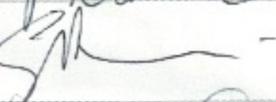
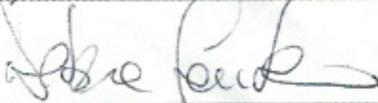
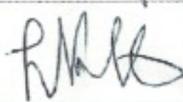
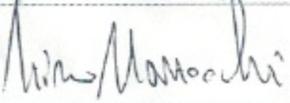
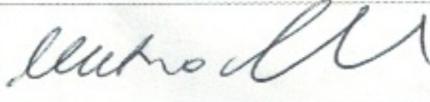
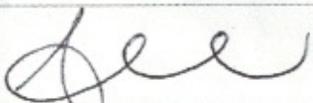
Informatica

Docente: Mirco Marzocchi

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i concetti di base sulle reti avendo una visione di insieme dell'architettura delle reti informatiche e di internet.• Creare pagine WEB statiche mediante la scrittura di codice HTML• Saper valutare la qualità delle tecniche di cifratura.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	MODULO 1: ARCHITETTURA di RETE <ul style="list-style-type: none">• Classificazione e tipologie di reti;• modelli ISO-OSI;• indirizzi IP;• posta elettronica (SMTP, POP3 e IMAP) MODULO 2: APPLICAZIONI WEB 2.0 <ul style="list-style-type: none">• HTML: TAG e attributi;• formattazione testo mediante foglio di stile CSS;• tabelle HTML e loro formattazione;• elenchi puntati e numerati;• form HTML e loro attributi. MODULO 3: SICUREZZA E CRITTOGRAFIA <ul style="list-style-type: none">• sistemi crittografici usati nella storia;• crittografia a chiave simmetrica: metodo a sostituzione e metodo a trasposizione;• crittografia a chiave pubblica e a chiave segreta: algoritmo RSA;• sistema di certificazione delle chiavi pubbliche;• firma digitale.
<u>ABILITA'</u>	Saper classificare le reti; Saper distinguere le differenze tra i principali protocolli per la ricezioni dei messaggi di posta elettronica (SMTP, POP3 e IMAP); Saper implementare un sito WEB attraverso il linguaggio HTML e CSS Sapere le principali differenze che ci sono fra un sistema crittografico a chiave pubblica ed uno a chiave privata.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali dialogate sia in presenza che a distanza. Somministrazione e correzione di esercitazioni sia teoriche che pratiche. Lavoro pratico al PC.

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione viene espressa per ciascuna prova utilizzando una gamma di voti che va dal (2) al dieci (10) (dove due equivale a compito letteralmente in bianco) e la sufficienza si ottiene con valutazione pari a sei (6) che viene calibrato sull'accertamento degli obiettivi che si ritengono minimi in relazione al modulo in cui la prova si colloca. Le prove eseguite sono state somministrate come test scritto o come prova pratica al PC in base alle conoscenze che si intendeva valutare.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Il materiale di riferimento è stato messo a disposizione dal docente in formato PDF all'interno del gruppo Teams della classe. Altro materiale è stato reperito in rete (as esempio sul sito www.3schools.com).</p>

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Francesca Roveri	
2	Italiano	Nicoletta Cappellari	
3	Storia	Nicoletta Cappellari	
4	Filosofia	Giovanni Padovani	
5	Lingua Inglese	Debora Santoro	
6	Matematica	Luca Valentini	
7	Fisica	Riccardo Malaguti	
8	Informatica	Alberto Maccaferri (sost. Mirco Marzocchi)	
9	Scienze	Matteo Amelia	
10	Disegno e St. dell'arte	Alessandra Trocchi	
11	Educazione fisica	Mara Grossi	